



COMUNE DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Istituzione area pedonale urbana Quartiere Borgo.

L'anno duemila **QUINDICI** il giorno **DICIASSETTE** mese di **LUGLIO**
in **TARANTO** e nel Palazzo di Città, convocata nelle forme prescritte, si è riunita
la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

STEFÀNO
BAIO
COSA
DI GREGORIO
LONOCE
SCASCIAMACCHIA
SEMERARO
VOZZA

Ippazio
Vincenzo
Francesco
Vincenzo
Lucio
Gionatan
Simona
Vincenza

Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Presenze	Assenze
P	
P	
P	
=	A
P	
P	
=	A
P	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Eugenio De Carlo

Il Presidente Sindaco Dott. Ippazio Stefàno constatata che l'udienza è valida

per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Il Dott. Michele Matichecchia Dirigente della Direzione Polizia Municipale

ha proposto in data **11.12.2014** l'adozione del seguente atto deliberativo.

Premesso,

- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 17 luglio 2013, il C.E. ha istituito nel quartiere Borgo della Città di Taranto

Isola Pedonale sulle vie: *Di Palma*, tratto piazza M. Immacolata - via Duca degli Abruzzi (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti); *Piazza Maria Immacolata*; *D'Aquino*, tratto piazza M. Immacolata - via Cavour (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti);

Zona a Traffico Limitato sulle vie: *Berardi* (tratto via Anfiteatro/piazza M. Immacolata); *Mignogna* (tratto piazza M. Immacolata/Corso Umberto); *Massari* (tratto via Anfiteatro/piazza Giovanni XXIII); *Piazza Giovanni XXIII*;

- che l'istituzione di tali ambiti di limitazione della circolazione dei veicoli trova ovviamente ragione nell'offerta di particolare protezione del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale del centro cittadino, con riqualificazione degli spazi pubblici, salvaguardia della residenzialità, delle attività economiche e commerciali, della vita sociale, del benessere, della sicurezza e della salute della cittadinanza.

Considerato,

- che la realizzazione di una siffatta ed ampia area di interdizione al traffico veicolare, congiuntamente alla realizzazione di una rete di strade o corsie preferenziali dislocata nell'ambito di tutto il centro urbano, prevede l'attivazione di un sistema di video rilevamento automatico delle violazioni al C.d.S., già in parte realizzato secondo gli atti di indirizzo dettati con le Deliberazioni di G.C. n. 75 del 19/05/2011, n. 216 del 25/11/2011 e n. 92 del 16/06/2014.

Preso atto,

- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota mail del 3/10/2014, ha reso parere negativo all'installazione di un sistema di videosorveglianza di accesso alla ZTL così come concepita, nello specifico per quello della via Massari, ritenendo che essa nel suo insieme non rappresenti una effettiva e delimitata area urbana qualificabile pienamente come ZTL, configurando quindi il varco elettronico previsto come un mero rilevatore di infrazioni al C.d.S. relativo ad unica strada con vigenza di divieto di circolazione.

Visto,

- che per i varchi di accesso alle Aree Pedonali Urbane (A.P.U.) non è necessaria alcuna autorizzazione ministeriale in quanto come riportato nella comunicazione dello stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 0004111-09 2013, indirizzata ad altro Comune ".....ai sensi dell'art. 201, comma 1-bis, lett. g), del C.d.S., il legislatore ha ammesso che la rilevazione della circolazione sulle aree pedonali possa avvenire con dispositivi dello stesso tipo di quelli impiegati per la rilevazione degli accessi ai centri storici ed alle Z.T.L.. Tuttavia, mentre per l'installazione e l'esercizio di tali impianti in questi ultimi ambiti è previsto lo specifico regime autorizzatorio di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 250/1999, non altrettanto è previsto per il controllo degli accessi alle aree pedonali. Per essi, infatti, può univocamente invocarsi la rispondenza alle caratteristiche e ai criteri di omologazione o di approvazione degli impianti, di cui all'art. 7 del citato D.P.R. n. 250/1999, per ovvi motivi di analogia tecnologica."

Ritenuto,

- prioritario dover provvedere al controllo quotidiano ed h24 degli accessi all'A.P.U. considerata la oggettiva impossibilità di effettuare tale controllo esclusivamente per il tramite del personale di vigilanza;

- necessario quindi dovere ridefinire la qualificazione delle aree urbane del rione Borgo con limitazione del traffico veicolare mediante l'istituzione di unica A.P.U. per il quartiere Borgo così come di seguito:

Di Palma, tratto piazza M. Immacolata - via Duca degli Abruzzi (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Pupino, Via Nitti, Via Cavallotti);

Piazza Maria Immacolata;

D'Aquino, tratto piazza M. Immacolata - via Cavour (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Acclavio, Via De Cesare, Via Giovinazzi);

Berardi, tratto via Anfiteatro/piazza M. Immacolata;

Mignogna, tratto piazza M. Immacolata/Corso Umberto;

Massari, tratto via Anfiteatro/piazza Giovanni XXIII;

Piazza Giovanni XXIII;

- indispensabile che tutti gli accessi all'A.P.U. possano essere dotati di sistemi di video rilevamento automatico delle violazioni al C.d.S.;

- utile dover disciplinare i divieti di circolazione e sosta nell'A.P.U. mediante obblighi e deroghe differenziate atte a garantire l'accesso ai mezzi di pubblica utilità e di soccorso, a consentire ai residenti di utilizzare al meglio la

fruibilità della propria abitazione, il carico e scarico delle merci agli esercizi commerciali ivi ubicati, a permettere le attività di manutenzione statica degli immobili o altre tipologie di lavori da effettuarsi con mezzi d'opera e per situazioni diverse o non prevedibili che si potrebbero riscontrare.

Tutto ciò premesso, considerato, preso atto, visto e ritenuto, propone alla Giunta Comunale:

1. Di prendere atto di quanto detto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di revocare le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 114 del 21/11/2012 e n. 105 del 17/07/2013 e qualsiasi altro atto amministrativo ad essi consequenziale ed in contrasto con la presente.
3. Di istituire nel Rione Borgo della Città di Taranto un'unica Area Pedonale Urbana (A.P.U.) valida dalle ore 00.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni dell'anno feriali e festivi, e fino a diversa disposizione, mediante il divieto di accesso, circolazione e sosta con rimozione coatta nelle seguenti vie e secondo la planimetria allegata alla presente che fa parte integrante del provvedimento:
Di Palma, tratto piazza M. Immacolata - via Duca degli Abruzzi (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Pupino, Via Nitti, Via Cavallotti);
Piazza Maria Immacolata;
D'Aquino, tratto piazza M. Immacolata - via Cavour (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Acclavio, Via De Cesare, Via Giovinazzi);
Berardi, tratto via Anfiteatro/piazza M. Immacolata;
Mignogna, tratto piazza M.Immacolata/Corso Umberto;
Massari, tratto via Anfiteatro/piazza Giovanni XXIII;
Piazza Giovanni XXIII.
4. Di prevedere che la delimitazione della predetta A.P.U. avvenga mediante apposizione della prescritta segnaletica e di eventuali barriere amovibili conformi alle prescrizioni di legge.
5. Di prevedere che gli accessi all'A.P.U. possano essere dotati di sistemi di video rilevamento automatico delle violazioni al C.d.S., con sistemi omologati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con software di gestione dei dati personali a norma di legge e in carico esclusivo alla Polizia Locale per gli accertamenti delle violazioni al C.d.S..
6. Di prevedere per le vie:
Di Palma, tratto piazza M. Immacolata - Via Duca degli Abruzzi (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Pupino, Via Nitti, Via Cavallotti);
Piazza Maria Immacolata;
D'Aquino, tratto piazza M. Immacolata - via Cavour (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Acclavio, Via De Cesare, Via Giovinazzi);
la possibilità di accesso ai seguenti mezzi, elenco considerato di massima e non esaustivo, con limite di velocità di 10 km/h:
 - Mezzi delle forze di polizia o di soccorso;
 - Velocipedi o mezzi elettrici ad essi assimilabili;
 - mezzi operativi per la raccolta di rifiuti e pulizia strade in servizio all'interno dell'A.P.U. con divieto per semplice attraversamento o ragioni diverse dalla pulizia;
 - mezzi di proprietà dei residenti o di coloro che hanno domicilio nelle vie ricomprese nell'A.P.U, o esercenti attività economiche in essa ricadenti, che usufruiscono di idoneo locale privato per lo stazionamento delle proprie autovetture, per il semplice transito verso di esso e con percorrenza del tragitto più breve possibile, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
 - carri funebri in servizio funerario con sosta presso il domicilio del defunto o presso i luoghi di culto all'interno dell'A.P.U.;
 - auto degli sposi in corso di celebrazione di matrimonio con fermata c/o il domicilio o luoghi di culto, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
 - in casi eccezionali e per esigenze diverse da quelle su esposte, quali ad esempio lavori di ristrutturazioni edili, interventi su infrastrutture di pubblica utilità e similari, potrà essere consentita la circolazione e la sosta ai veicoli o mezzi d'opera con specifica autorizzazione temporanea da parte della Polizia Municipale con relative disposizioni e prescrizioni.
7. Di prevedere per le vie:
Berardi (tratto via Anfiteatro/piazza M. Immacolata);

Mignogna (tratto piazza M.Immacolata/Corso Umberto);

Massari, tratto via Anfiteatro/piazza Giovanni XXIII;

Piazza Giovanni XXIII;

la possibilità di accesso ai seguenti mezzi, elenco considerato di massima e non esaustivo, con limite di velocità di 10 km/h:

- Mezzi delle forze di polizia o di soccorso;
- Velocipedi o mezzi elettrici ad essi assimilabili;
- mezzi operativi per la raccolta di rifiuti e pulizia strade in servizio all'interno dell'A.P.U. con divieto per semplice attraversamento o ragioni diverse dalla pulizia;
- mezzi di proprietà dei residenti o di coloro che hanno domicilio nelle vie ricomprese nell'A.P.U. o esercenti attività economiche in essa ricadenti, che usufruiscono di idoneo locale privato per lo stazionamento delle proprie autovetture, per il semplice transito verso di esso e con percorrenza del tragitto più breve possibile, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- mezzi dell'amministrazione comunale in servizio di pubblica utilità;
- gestori dei servizi pubblici di acqua, gas, elettricità, telecomunicazioni, poste ecc;
- mezzi a disposizione di disabili a bordo con contrassegno di cui all'art. 381 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S., con sosta per il tempo strettamente necessario alla discesa e prelevamento del soggetto;
- carri funebri in servizio funerario con sosta presso il domicilio del defunto o presso i luoghi di culto all'interno dell'A.P.U.;
- auto degli sposi in corso di celebrazione di matrimonio con fermata c/o luoghi di culto, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- veicoli adibiti a servizi di pubblico trasporto, taxi e noleggio con conducente;
- mezzi blindati per trasporto valori, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- mezzi di proprietà di alberghi o aziende ricettive utilizzati per effettuare operazioni di carico scarico bagagli o clienti, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- mezzi privati che si recano presso gli alberghi o strutture recettive per effettuare operazioni di carico-scarico bagagli e/o persone, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- veicoli o mezzi d'opera impegnati in lavori di ristrutturazioni edili, interventi su infrastrutture di pubblica utilità, traslochi, carico e scarico di materiali ingombranti e attività similari, previo rilascio di specifica autorizzazione da parte della Polizia Municipale con relative disposizioni e prescrizioni;
- mezzi adibiti al carico scarico merci al servizio delle attività commerciali e artigianali ricadenti nell'A.P.U. in fascia oraria da stabilirsi con apposito Atto.

8. Di demandare al Dirigente della Polizia Locale la redazione di apposita Ordinanza per la prescrizione di dettaglio della circolazione e sosta nell' A.P.U. del Quartiere Borgo, con individuazione delle fasce orarie di carico e scarico merci, delle opportune procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'ingresso e delle modalità operative di gestione dei sistemi di video rilevazione elettronica degli ingressi.

9. Di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs. N. 267/82000.

Il Dirigente
Col. Matichecchia dott. Michele

LA GIUNTA COMUNALE

- Letta la proposta del Dirigente della Direzione Polizia Municipale Dott. Michele MATICHECCHIA
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;
- Vista le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 114 del 21 novembre 2012 e n. 105 del 17/07/2013;
- Visto l'art. 3 commi 1-2 del Nuovo Codice della Strada;
- Visto l'art. 7 comma 9 del Nuovo Codice della Strada;

- Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico – D. lgs. 18.8.2000 n. 267 - dal Dirigente della Direzione Polizia Municipale Dott. Michele Matichecchia in data 11.12.2014 sulla regolarità tecnica;
- Non essendo atto che comporta impegno e/o prelevamento di spesa, il parere di regolarità contabile non è richiesto,

Ritenendo di doversi provvedere in merito;

A voti unanimesi resi ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto detto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di revocare le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 114 del 21/11/2012 e n. 105 del 17/07/2013 e qualsiasi altro atto amministrativo ad essi consequenziale ed in contrasto con la presente.
3. Di istituire nel Rione Borgo della Città di Taranto un'unica Area Pedonale Urbana (A.P.U.) valida dalle ore 00.00 alle ore 24.00 di tutti i giorni dell'anno feriali e festivi, e fino a diversa disposizione, mediante il divieto di accesso, circolazione e sosta con rimozione coatta nelle seguenti vie e secondo la planimetria allegata alla presente che fa parte integrante del provvedimento:
Di Palma, tratto piazza M. Immacolata - via Duca degli Abruzzi (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Pupino, Via Nitti, Via Cavallotti);
Piazza Maria Immacolata;
D'Aquino, tratto piazza M. Immacolata - via Cavour (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Acclavio, Via De Cesare, Via Giovinazzi);
Berardi, tratto via Anfiteatro/piazza M. Immacolata;
Mignogna, tratto piazza M.Immacolata/Corso Umberto;
Massari, tratto via Anfiteatro/piazza Giovanni XXIII;
Piazza Giovanni XXIII.
4. Di prevedere che la delimitazione della predetta A.P.U. avvenga mediante apposizione della prescritta segnaletica e di eventuali barriere amovibili conformi alle prescrizioni di legge.
5. Di prevedere che gli accessi all'A.P.U. possano essere dotati di sistemi di video rilevamento automatico delle violazioni al C.d.S., con sistemi omologati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con software di gestione dei dati personali a norma di legge e in carico esclusivo alla Polizia Locale per gli accertamenti delle violazioni al C.d.S..
6. Di prevedere per le vie:
Di Palma, tratto piazza M. Immacolata - Via Duca degli Abruzzi (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Pupino, Via Nitti, Via Cavallotti);
Piazza Maria Immacolata;
D'Aquino, tratto piazza M. Immacolata - via Cavour (fatti salvi gli attraversamenti ivi esistenti di Via Acclavio, Via De Cesare, Via Giovinazzi);
la possibilità di accesso ai seguenti mezzi, elenco considerato di massima e non esaustivo, con limite di velocità di 10 km/h:
 - Mezzi delle forze di polizia o di soccorso;
 - Velocipedi o mezzi elettrici ad essi assimilabili;
 - mezzi operativi per la raccolta di rifiuti e pulizia strade in servizio all'interno dell'A.P.U. con divieto per semplice attraversamento o ragioni diverse dalla pulizia;
 - mezzi di proprietà dei residenti o di coloro che hanno domicilio nelle vie ricomprese nell'A.P.U, o esercenti attività economiche in essa ricadenti, che usufruiscono di idoneo locale privato per lo stazionamento delle proprie autovetture, per il semplice transito verso di esso e con percorrenza del tragitto più breve possibile, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
 - carri funebri in servizio funerario con sosta presso il domicilio del defunto o presso i luoghi di culto all'interno dell'A.P.U.;
 - auto degli sposi in corso di celebrazione di matrimonio con fermata c/o il domicilio o luoghi di culto, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;

- in casi eccezionali e per esigenze diverse da quelle su esposte, quali ad esempio lavori di ristrutturazioni edili, interventi su infrastrutture di pubblica utilità e similari, potrà essere consentita la circolazione e la sosta ai veicoli o mezzi d'opera con specifica autorizzazione temporanea da parte della Polizia Municipale con relative disposizioni e prescrizioni.

7. Di prevedere per le vie:

Berardi (tratto via Anfiteatro/piazza M. Immacolata);

Mignogna (tratto piazza M. Immacolata/Corso Umberto);

Massari, tratto via Anfiteatro/piazza Giovanni XXIII;

Piazza Giovanni XXIII;

la possibilità di accesso ai seguenti mezzi, elenco considerato di massima e non esaustivo, con limite di velocità di 10 km/h:

- Mezzi delle forze di polizia o di soccorso;
- Velocipedi o mezzi elettrici ad essi assimilabili;
- mezzi operativi per la raccolta di rifiuti e pulizia strade in servizio all'interno dell'A.P.U. con divieto per semplice attraversamento o ragioni diverse dalla pulizia;
- mezzi di proprietà dei residenti o di coloro che hanno domicilio nelle vie ricomprese nell'A.P.U. o esercenti attività economiche in essa ricadenti, che usufruiscono di idoneo locale privato per lo stazionamento delle proprie autovetture, per il semplice transito verso di esso e con percorrenza del tragitto più breve possibile, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- mezzi dell'amministrazione comunale in servizio di pubblica utilità;
- gestori dei servizi pubblici di acqua, gas, elettricità, telecomunicazioni, poste ecc;
- mezzi a disposizione di disabili a bordo con contrassegno di cui all'art. 381 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S., con sosta per il tempo strettamente necessario alla discesa e prelievo del soggetto;
- carri funebri in servizio funerario con sosta presso il domicilio del defunto o presso i luoghi di culto all'interno dell'A.P.U.;
- auto degli sposi in corso di celebrazione di matrimonio con fermata c/o luoghi di culto, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- veicoli adibiti a servizi di pubblico trasporto, taxi e noleggio con conducente;
- mezzi blindati per trasporto valori, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- mezzi di proprietà di alberghi o aziende ricettive utilizzati per effettuare operazioni di carico scarico bagagli o clienti, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- mezzi privati che si recano presso gli alberghi o strutture ricettive per effettuare operazioni di carico-scarico bagagli e/o persone, previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dalla Polizia Municipale;
- veicoli o mezzi d'opera impegnati in lavori di ristrutturazioni edili, interventi su infrastrutture di pubblica utilità, traslochi, carico e scarico di materiali ingombranti e attività similari, previo rilascio di specifica autorizzazione da parte della Polizia Municipale con relative disposizioni e prescrizioni;
- mezzi adibiti al carico scarico merci al servizio delle attività commerciali e artigianali ricadenti nell'A.P.U. in fascia oraria da stabilirsi con apposito Atto.

8. Di demandare al Dirigente della Polizia Locale la redazione di apposita Ordinanza per la prescrizione di dettaglio della circolazione e sosta nell' A.P.U. del Quartiere Borgo, con individuazione delle fasce orarie di carico e scarico merci, delle opportune procedure per il rilascio delle autorizzazioni all'ingresso e delle modalità operative di gestione dei sistemi di video rilevazione elettronica degli ingressi.

9. Di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs. N. 267/82000.

A voti unanimi, resi ed accertati a norma di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4° del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dal giorno 21/07/2015 al giorno 5/08/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, ed è esecutiva dal giorno 1/08/2015.

